

Non si arrestano le allerte per l'eccesso di mercurio nel pesce spagnolo

Tra le 52 segnalazioni diffuse dal sistema europeo di allerta rapido per alimenti e mangimi (Rasff) durante la scorsa settimana sono 8 quelle inviate dal Ministero della Salute italiano. L'elenco comprende 3 segnalazioni di allarme, 2 notifiche di respingimenti alle frontiere e 3 informative che non implicano un intervento urgente.

Sembrano non arrestarsi le allerte riguardanti l'eccesso di mercurio nel pesce importato dalla Spagna: anche questa settimana un livello troppo alto di mercurio è stato rilevato in un lotto di pesce spada (*Xiphias gladius*) e in un lotto di fette di verdesca (*Prionace glauca*) surgelati. Dall'inizio dell'anno la Spagna ha subito 52 notifiche riguardanti l'eccesso di mercurio nel pesce e ben 48 sono state effettuate dall'Italia. La terza segnalazione di allarme riguarda un lotto di olive in scatola nel quale sono stati riscontrati dei rigonfiamenti sospetti.

Due i respingimenti alle frontiere effettuati dalle autorità italiane: noccioli di albicocche provenienti dall'Uzbekistan via Afghanistan contaminati da aflatossine e un lotto di preparati a base di carne equina proveniente dall'Argentina infestato da insetti.

Le notifiche di informazione, che non implicano un intervento urgente, riguardano invece l'eccesso di mercurio nel pesce spada spagnolo e salmonella spp. nella farina di pollame destinata alla produzione di mangime proveniente dalla Francia.